

Mondo iO Donna



La GAM, Galleria d'Arte Moderna, a Milano, sede di *Ultime ricerche e nuovi scenari*, le conferenze delle Giornate di Studi di Orticola di Lombardia.

Parole (e pensieri) verdi



La Sala da Ballo della GAM durante la scorsa edizione delle conferenze.



Sopra, a sinistra, Filippo Pizzoni, vice presidente di Orticola di Lombardia, e Giuseppe Barbera, dell'Università di Palermo. A sinistra, la locandina della manifestazione.



Le novità dal mondo delle piante e dei giardini in un ciclo di incontri. Prenotate un posto in prima fila!

Come si crea un paesaggio con le piante spontanee? E come è possibile, per ognuno di noi, impegnarsi per la cultura del verde o prendersi cura di un bene comune? Appuntamento con gli esperti italiani e internazionali di **Ultime ricerche e nuovi scenari**, le conferenze delle **Giornate di Studi di Orticola di Lombardia** (4 mezza giornate di incontri: venerdì 14 e sabato 15 febbraio, dalle 10.15 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 in entrambi i giorni, con ingresso gratuito fino a esaurimento posti, nella Sala da Ballo della GAM, Galleria d'Arte Moderna, in via Palestro 16, a Milano). *iO Donna* vi invita a partecipare a questi momenti unici in esclusiva. **Per assicurarsi un posto in prima fila**, basta guardare il programma (orticola.org/orticola), scegliere

l'argomento trattato e mandare una mail a iodonna-partecipa@rs.it (entro il 12 febbraio, indicando la giornata e l'orario preferiti). Oltre a prenotare la vostra presenza (a disposizione 10 posti ogni sessione di incontri: 2 sessioni venerdì e 2 sabato), potrete partecipare alla **Passeggiata storico-botanica ai Giardini Pubblici Indro Montanelli** (domenica 16, alle 10.30, 15 posti disponibili). Tra gli interventi da non perdere quello con Giacomo Castana (venerdì 14, alle 11), ideatore di *Prospettive vegetali*, blog di viaggio, durante il quale sarà proiettato il documentario *Botanica per tutti*. Di "healing garden", spazio verde progettato per migliorare la salute e il benessere, parlerà (sabato 15, alle 11.30) Monica Botta, architetto paesaggista. E i giardini del futuro? Avranno bisogno di poca acqua, parola di James Basson (sabato 15, alle 15.30), garden designer inglese. Ascoltare per credere!